La biblioteca comunale di Scarperia ha costituito un archivio fotografico che raccoglie foto storiche che documentano la vita sociale, culturale, pubblica della comunità ma anche luoghi e personaggi, dalla fine del 1800 agli anni ’60 del 1900.
Il fondo è stato creato grazie alla collaborazione di tanti cittadini di Scarperia che con la campagna “Dal cassetto alla biblioteca” hanno prestato il materiale fotografico alla biblioteca consentendo la creazione di un archivio digitale.
Tra i tanti concittadini, l’architetto Leopoldo Banchi ha donato alla biblioteca comunale circa 40 documenti fotografici di grande valore tecnico e artistico che saranno oggetto della terza edizione della mostra fotografica “Scarperia: immagini della memoria” che ha avuto luogo presso la Vecchia Propositura di Scarperia dal 6 al 28 ottobre 2007. Le foto sono immagini in bianco e nero di particolari dell’ambiente cittadino e risalgono agli anni sessanta del 1900.
L’edizione della mostra fotografica di quest’anno ha avuto come sottotitolo “Il linguaggio dei luoghi” ed è stata dedicata alle caratteristiche dell’ambiente costruito ad ogni livello (strade, case cittadine e coloniche, arredo urbano, ecc.) del capoluogo e dei suoi sobborghi e frazioni.
E’ intenzione di questa amministrazione comunale promuovere un concorso tra tutte le persone che amano il nostro borgo affinché nuovi particolari, scorci, dettagli, oggetti vengano posti in risalto attraverso l’occhio degli appassionati di fotografia.
Le foto si referivano a dettagli e sono state valutate per l’originalità dei soggetti e del messaggio che intendono trasmettere oltre che per la qualità tecnica degli elaborati.

Diamo comunicazione dei partecipanti premiati:

1° posto b/n, Noferini Francesco
La foto descrive le geometrie di un edificato con originalità e conferma lo stampo architettonico del paese inserendo nel contesto anche un elemento naturale. Buona la tecnica di ripresa.

2° posto b/n, Gucci Paolo
Pur in presenza di una tecnica non eccelsa la foto si caratterizza per grande originalità e spirito di osservazione.

1° posto colori ex aequo, Guazzi Gianfranco
Nonostante il soggetto non sia originale l’autore è stato bravo a interpretare uno scorcio di Scarperia molto fotografato, catturando una buona luce in un momento del giorno adeguato, mostrando di possedere una buona conoscenza delle tecniche fotografiche.

1° posto colori ex aequo, Savi Roberto
Si premia la qualità della foto, la capacità di essere riuscito a trovare la luce giusta che trasmette una forte emozione ed evidenzia la capacità tecnica di captare il dettaglio. La foto denota anche una conoscenza e un amore per il territorio.

2° posto colori, Marchi Enrico
La foto mostra una scena di vita quotidiana dove l’elemento umano si inserisce in un dettaglio urbano in un momento particolare, cioè dopo una nevicata. Buona la tecnica, originale il dettaglio, peccato che la macchina fotografica da cui è stata scattata la foto non sia di ottime capacità.

3° posto colori, Fontanelli Lara

Si premia l'originalità e la capacità di cogliere un attimo in cui si ha la presenza di attività umana nel palazzo. Il cartello indica 'chiuso' ed è in contrasto con il portone aperto. Buona la capacità di cogliere il dettaglio architettonico del portone benché si noti una certa problematicità nel padroneggiare la tecnica fotografica.